



CODICI

Tipo scheda RA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 0000si35

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto statuetta

Classe e produzione scultura

SOGGETTO

Identificazione soggetto figura femminile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RE

Comune Reggio Emilia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Museo/Contenitore/Sito Musei Civici - Palazzo dei Musei

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo San Francesco

Denominazione spazio viabilistico Via Spallanzani, 1

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Scandiano

Località Chiozza

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo Paleolitico Superiore

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 35.000 a.C.

A 12.000 a.C.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito preistorico

DATI TECNICI

Materia e tecnica arenaria

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 20,5

Larghezza

Varie

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Statuetta di "Venere", nota come Venere di Chiozza, ricavata da un ciottolo di arenaria feldspatica calcarea. La testa ha una forma a cono rovesciato, con il profilo tondeggiante, ed è priva di lineamenti caratterizzanti il volto. Una profonda incisione sottolinea un breve collo, da cui partono le spalle sfuggenti e due seni cadenti che terminano sopra una pancia gonfia caratterizzata dall'ombelico. Il ventre è marcato, così come il sesso. Le gambe proseguono dritte e le ginocchia accennate. La parte posteriore sottolinea glutei voluminosi, e le gambe con riferimenti alla cavità poplitea posteriore al ginocchio. La statuetta è priva di braccia, mani e piedi. La figura, vista frontalmente, appare appiattita nelle sue forme (seni, ventre, gambe), mentre nella parte posteriore appare di forme più voluminose.

Notizie storico-critiche

Le caratteristiche stilistiche e la scelta del materiale utilizzato richiamano senza dubbio le Veneri del Paleolitico, tuttavia il contesto di rinvenimento era situato in prossimità di alcuni importanti siti del Neolitico Antico e Medio e alcuni studiosi preferiscono ricondurla a quell'epoca. Per conciliare le due ipotesi si è anche supposto che il reperto potesse essere d'epoca paleolitica, ma riutilizzata dagli abitanti di Chiozza di epoca neolitica. La statuetta fu rinvenuta a Chiozza di Scandiano nel 1940, da L. De Buoi, tra i materiali di rifiuto scaricati a Est di una cava d'argilla, tra alcuni ciottoli.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Autore Fasolo R.
Anno di edizione 1978
Sigla per citazione 99007898
V., pp., nn. p. 77

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Bagolini B./ Barfield L. H.
Anno di edizione 1971
Sigla per citazione 99007900

MOSTRE

Titolo L'arte preistorica nell'Italia settentrionale, dalle origini alla civiltà Paleoveneta.
Luogo Verona, Museo di Storia Naturale.
Data 1978

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2019

Nome Uglietti, Valentina